

InfoCamere

Vademecum utente per la sperimentazione della Nota Integrativa XBRL

Sperimentazione campagna bilanci 2014

Sommario

Sperimentazione della nota integrativa	3
Note introduttive.....	3
Deposito sperimentale del bilancio XBRL completo di nota integrativa	5
Redazione della nota integrativa in formato XBRL.....	6
Requisiti di sistema	6
Installazione dell'ambiente Java	6
Strumenti di redazione XBRL	12
Validazione e stampa della nota integrativa in formato XBRL.....	16
La sperimentazione con l'applicazione Bilanci on line	18
La sperimentazione con l'applicazione Fedra.	20

Sperimentazione della nota integrativa

Note introduttive

Dal 2010 tutte le società di capitali sono tenute al deposito del Bilancio XBRL, limitato ai prospetti di sintesi, ad esclusione di quelle che applicano i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) tra cui le società quotate, le banche e gli altri intermediari finanziari vigilati dalla Banca d'Italia e le società esercenti attività di assicurazione e riassicurazione che utilizzano schemi specifici.

Si può pertanto asserire che il deposito del prospetto contabile nel formato elaborabile XBRL è da considerarsi come prassi consolidata per le imprese, tenuto conto degli ottimi risultati raggiunti in questi tre anni di attuazione del decreto.

Le Camere di Commercio infatti hanno rilevato una fiducia crescente nello standard, provata dalla riduzione del numero di imprese che hanno ritenuto necessario allegare anche i prospetti di sintesi in formato PDF al file XBRL obbligatorio.

Il numero di bilanci che hanno presentato il prospetto contabile nei due formati si è ridotto dal 25% iniziale del 2010 al 6% del totale rilevato nel recente 2013.

Inoltre si deve sottolineare che il tasso di errore rilevato nei bilanci XBRL è molto basso e si attesta al valore dello 0,1%.

Il processo di informatizzazione del bilancio non può peraltro ritenersi completo se limitato ai soli prospetti di sintesi, poiché il D.P.C.M. del 10 dicembre 2008 (Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31 dicembre 2008) impone l'obbligo dell'utilizzo del formato elettronico XBRL per la redazione dei bilanci pertanto è necessario sviluppare nuove tassonomie complete anche della parte relativa alla nota integrativa.

Per la sperimentazione 2014 sono disponibili le tassonomie per compilare la nota integrativa per il bilancio ordinario di esercizio e il bilancio in forma abbreviata.

Le nuove tassonomie rappresentano l'estensione delle tassonomie dei prospetti di sintesi attualmente in vigore e consentono di comprendere in un unico file informatico tutto il bilancio comprensivo anche di nota integrativa.

Il primo vantaggio che deriva dal fatto di avere una sola tassonomia per i prospetti di sintesi e la nota integrativa, è rappresentato dalla possibilità di inserire una sola volta i dati comuni nelle due parti del bilancio nel documento informatico XBRL, anche se nella sua rappresentazione a video o stampa saranno ripetuti più volte nelle sezioni opportune.

Si pensi a tutti i valori in nota integrative nelle celle che riportano i “valori di bilancio” o di “inizio esercizio” e “fine esercizio” che potranno essere inseriti una volta soltanto nel report finale.

In questo modo le incongruenze tra i prospetti e le relative sezioni della nota integrativa dovuti a banali errori di inserimento dei dati non si potranno più verificare, assicurando un grado di correttezza del bilancio sempre maggiore, con tutti gli evidenti vantaggi sia per chi redige il bilancio, sia per chi ne fruisce.

Per questa prima fase si è tenuto conto della complessità dell'oggetto della sperimentazione pertanto la tassonomia è stata sviluppata limitandosi a esprimere in XBRL le informazioni minime civilistiche suscettibili di esposizione tabellare, dando ampio spazio alla parte discorsiva del documento in campi testuali liberi non strutturati che precedono e seguono ogni tabella.

Il risultato del processo di redazione delle tabelle ha portato al disegno di circa 50 tabelle, ma si deve osservare che molte tabelle potranno essere ignorate nel caso specifico di mancanza della fattispecie da descrivere (ad esempio per le società che non appartengono ad un gruppo, per chi non ha partecipazioni o derivati ...).

Rinunciare al formato tabellare di quanto è ragionevolmente esprimibile sotto tale forma infatti rappresenterebbe un controsenso rispetto non solo alla filosofia di XBRL ma anche, e soprattutto, alla ratio dell'art. 37, comma 21-bis, del decreto legge n. 223 del 4 luglio 2006 che parla, espressamente, di «formato elettronico elaborabile».

Si sottolinea quindi che lo standard informatico non pone alcune vincolo sui valori da inserire, ma i soli vincoli sono rappresentati da quelli carattere normativo dettati dal codice civile.

Deposito sperimentale del bilancio XBRL completo di nota integrativa

Attualmente Il prospetto contabile, costituito da stato patrimoniale, conto d'ordine e conto economico, è codificato in formato XBRL sulla base della vigente tassonomia "2011-01-04", disponibile sul sito ministeriale dell'Agenzia per l'Italia Digitale e deve essere sempre allegato alla pratica di deposito di bilancio anche nel caso in cui si partecipi alla sperimentazione volontaria

Il bilancio completo, oggetto di sperimentazione durante la campagna bilanci 2014, è redatto invece secondo la nuova tassonomia "2014-01-10", pubblicata nel sito <http://www.xbrl.org/it/> per la pubblica revisione, e può essere usata ai soli fini della sperimentazione volontaria.

Si sottolinea nuovamente che il bilancio XBRL redatto secondo la nuova tassonomia "2014-01-10", pur essendo completo di prospetto contabile e nota integrativa, non può in alcun modo sostituire l'usuale piano dei conti in formato XBRL.

La tassonomia sperimentale infatti non entrerà in vigore, fino a che non comparirà l'avviso in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana che annunci la sua pubblicazione sul sito ministeriale dell'Agenzia per l'Italia Digitale, ai sensi dell'art.5 comma 6 del D.P.C.M 10 dicembre 2008 .

Il presente Vademecum integra le Guide al Deposito di Bilancio disponibili sul sito di Unioncamere o della Camera di Commercio, con le istruzioni da seguire per partecipare alla sperimentazione.

Si raccomanda pertanto di fare riferimento a tali guide per tutte le informazioni che non riguardano, in modo specifico, la sperimentazione.

Si consiglia anche di contattare il produttore del proprio software gestionale per verificare se aderisca alla sperimentazione volontaria.

Di seguito si riassumono brevemente i passi da effettuare per partecipare alla sperimentazione.

Redazione della nota integrativa in formato XBRL.

Per aderire alla sperimentazione l'utente dovrà produrre un ulteriore documento d'istanza XBRL del bilancio utilizzando la tassonomia "2014-01-10", pubblicata nel sito <http://www.xbrl.org/it/>.

Il bilancio prodotto sarà completo di prospetti contabili (stato patrimoniale, conto d'ordine e conto economico) e nota integrativa. **I file d'istanza così generati saranno caratterizzati dall'estensione .xml per distinguerli dai file d'istanza con estensione .xbrl del prospetto contabile da allegare per obbligo di legge.**

Questo "escamotage" è attuabile, poiché i formati .xml e .xbrl sono perfettamente compatibili dal punto di vista informatico, e inoltre consente di mantenere completamente separate l'istanza depositata a norma di legge e l'istanza sperimentale.

Requisiti di sistema

Sistema Operativo

- Microsoft(R) Windows(R) 2000 Professional Operating System SP3 o superiore
- Microsoft(R) Windows(R) XP Home Edition Operating System
- Microsoft(R) Windows(R) XP Professional Operating System

Memoria

256 MB di RAM o superiore

Versioni di Microsoft Office supportate

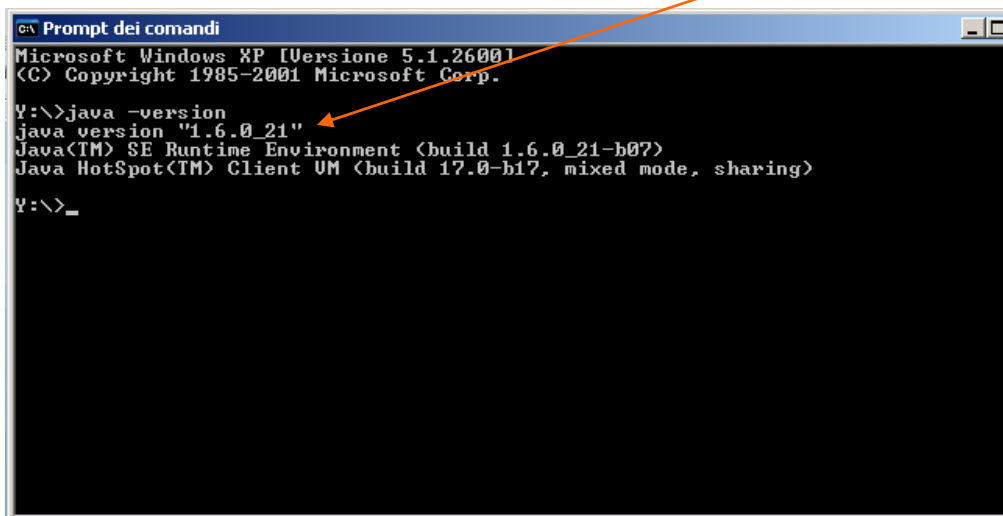
Microsoft Office 2003 o superiore

Installazione dell'ambiente Java

Prima di procedere con all'utilizzo degli strumenti per la redazione è necessario verificare se è disponibile l'ambiente JAVA nella propria stazione di lavoro.

Lo strumento per la redazione della nota integrativa necessita di una ambiente Java essendo il processo di generazione dell'intero bilancio in formato XBRL piuttosto complesso.

Per verificare se le impostazioni java sono corrette e attivate, aprite una console DOS (Start => Tutti i programmi => Accessori => Prompt dei comandi) e inserite il comando java -version. Se l'ambiente è già attivo comparirà la seguente schermata con l'indicazione della versione java:



```
C:\> Prompt dei comandi
Microsoft Windows XP [Versione 5.1.2600]
(C) Copyright 1985-2001 Microsoft Corp.

Y:\> java -version
java version "1.6.0_21"
Java(TM) SE Runtime Environment (build 1.6.0_21-b07)
Java HotSpot(TM) Client VM (build 17.0-b17, mixed mode, sharing)

Y:\> _
```

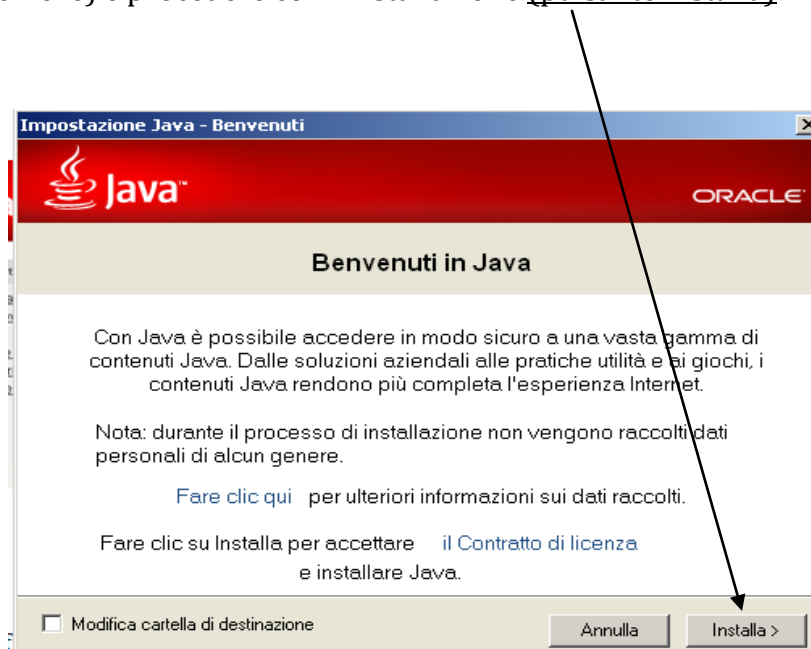
Nel caso non java non sia installato sulla stazione di lavoro, si deve procedere con l'installazione. Java è un linguaggio di programmazione e una piattaforma di elaborazione sulla quale si sviluppano moltissimi programmi, è veloce, sicuro e affidabile e non crea problemi se installato sulla propria stazione di lavoro. Si può scaricare gratuitamente dall'indirizzo <http://java.com/it/> nel modo seguente, selezionando il pulsante Download



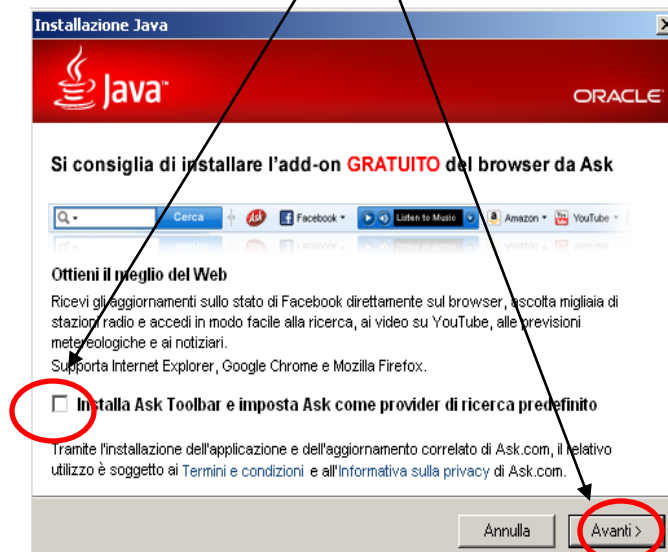
Scaricare java selezionando il pulsante Accettate e avviate il download gratuito



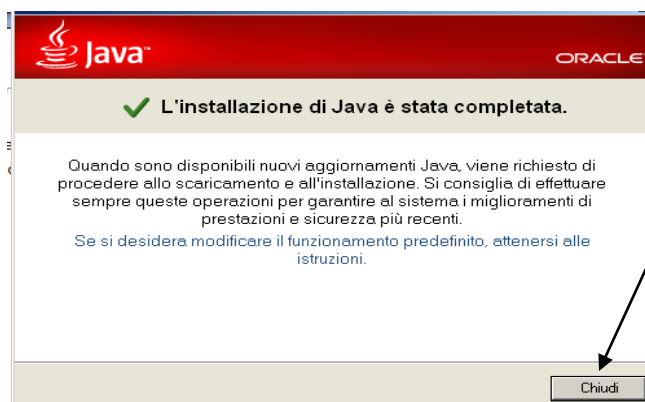
Salvare il file con estensione .exe in una cartella, ad esempio sul desktop , lanciare il file (doppio clic sul file .exe) e procedere con l'installazione (pulsante installa)



E' possibile non installare l'add-on richiesto, deselezionando l'apposito box che risulterà quindi vuoto, e cliccare su Avanti per procedere con l'installazione



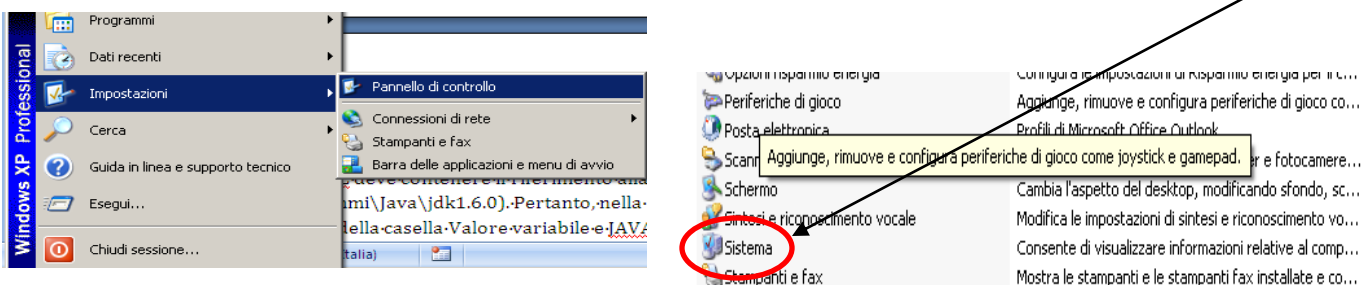
Al termine dell'istallazione comparirà la seguente schermata in cui selezionare Chiudi:



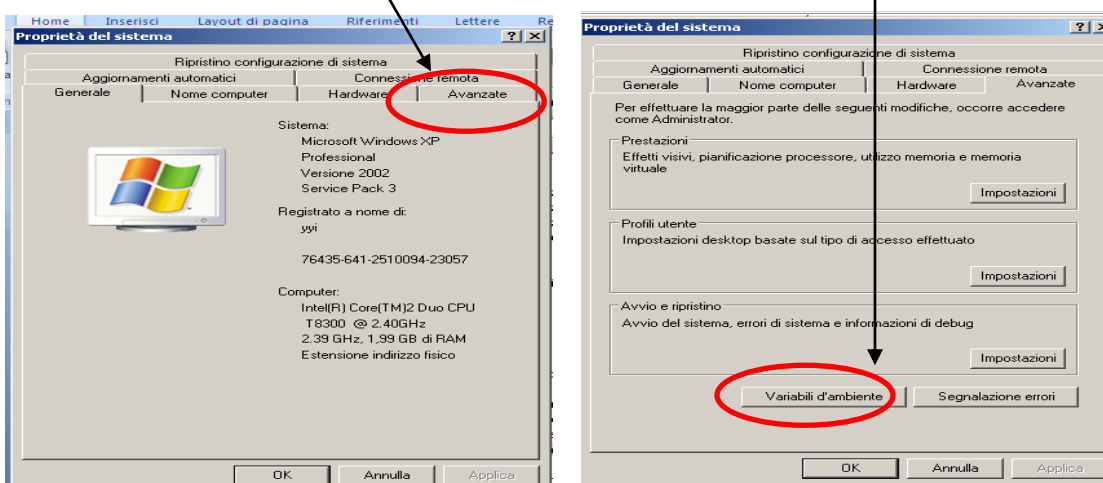
L'ambiente Java si troverà nel disco di sistema, sezione Programmi->Java->jre7 o altra versione più recente

Si deve ora procedere alla definizione dell'ambiente Java nel PC tramite le variabili d'ambiente:

1. Dal menu di avvio scegliere Impostazioni ->Pannello di controllo e fare doppio clic su Sistema.

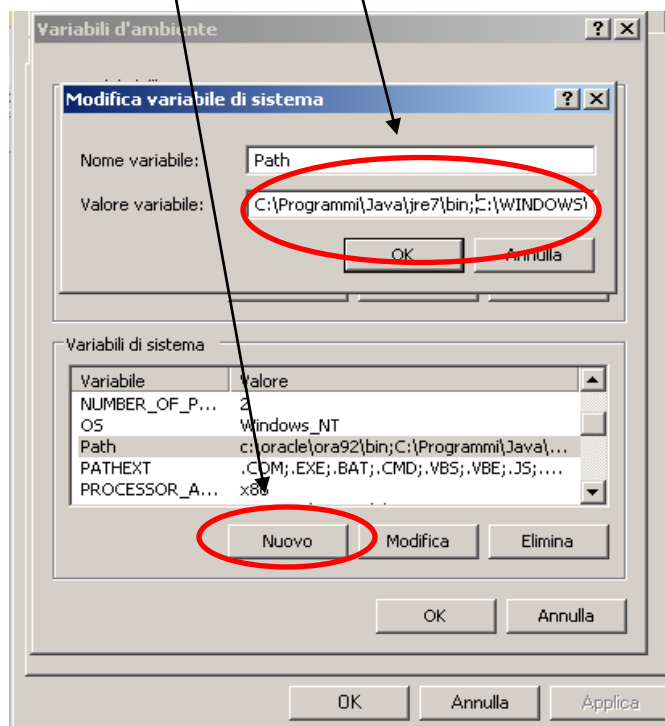


2. Apparirà una finestra Proprietà del sistema:
fate clic sulla scheda Avanzate e, infine, sul pulsante Variabili d'ambiente.



4. Nella sezione Variabili di sistema, controllate se esiste già la variabile Path. In caso non sia definita, fate clic su Nuovo. La variabile Path deve contenere il riferimento alla cartella di installazione di Java (ad esempio C:\Programmi\Java\jre7). Pertanto, nella finestra che apparirà, inserite:

- all'interno della casella Nome Variabile. "Path"
- all'interno della casella Valore variabile il percorso C:\Programmi\Java\jre7\bin



Nel caso invece la variabile sia già presente nel sistema, sarà aggiornata con lo stesso procedimento, ma selezionando questa volta il pulsante Modifica.

7. Fate clic su tutti le ricorrenze di OK , chiudete tutte le finestre.

Per verificare se le impostazioni sono corrette e se l'installazione è andata a buon fine, aprite una console DOS (Start => Tutti i programmi => Accessori => Prompt dei comandi) e inserite il comando `java -version`. Come descritto a inizio capoverso.

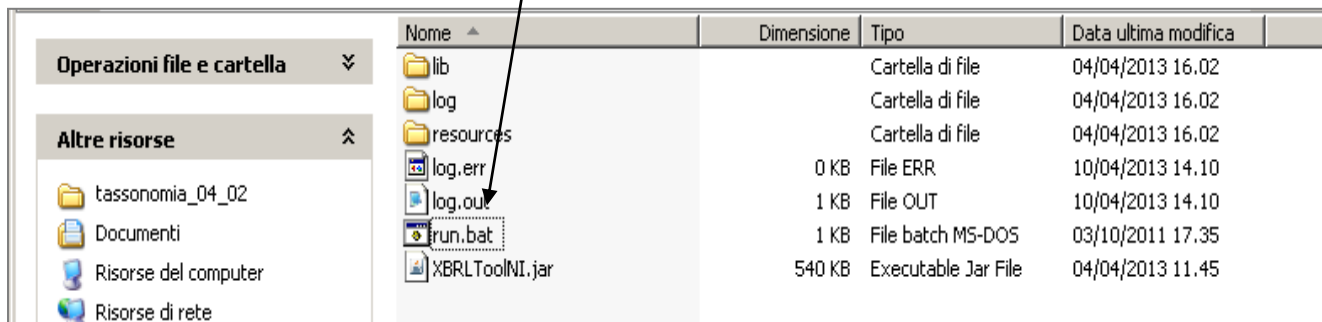
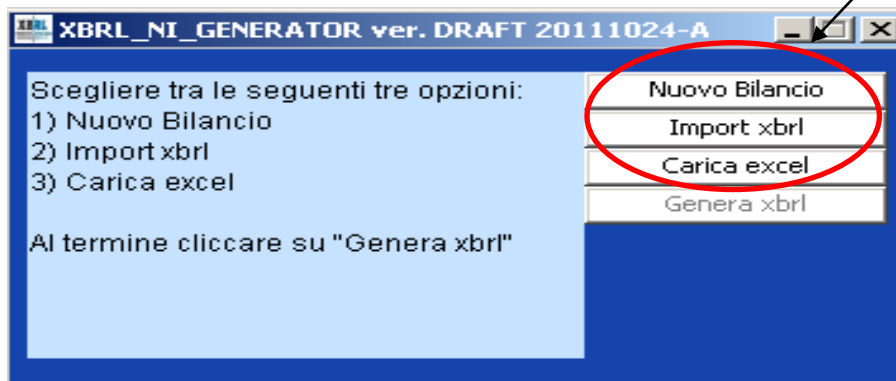
Strumenti di redazione XBRL

InfoCamere mette a disposizione uno strumento con funzioni di base per creare manualmente la nota integrativa in formato XBRL sul sito WebTelemaco.InfoCamere.it, → Bilanci → Compilazione → Bilanci XBRL → Sperimentazione NI



Lo strumento disponibile sulla pagina dedicata alla sperimentazione di webtelemaco può essere utilizzato seguendo le istruzioni riportate di seguito.

1. Scaricare il file .zip per il tipo di bilancio che si vuole redigere:
 - a. [Redazione istanza bilancio abbreviato \(TAX - 20140110- rel.20140225\)](#)
 - b. [Redazione istanza bilancio esercizio \(TAX - 20140110- rel.20140225\)](#)
2. Estrarre il file .zip in una cartella nella propria stazione di lavoro.

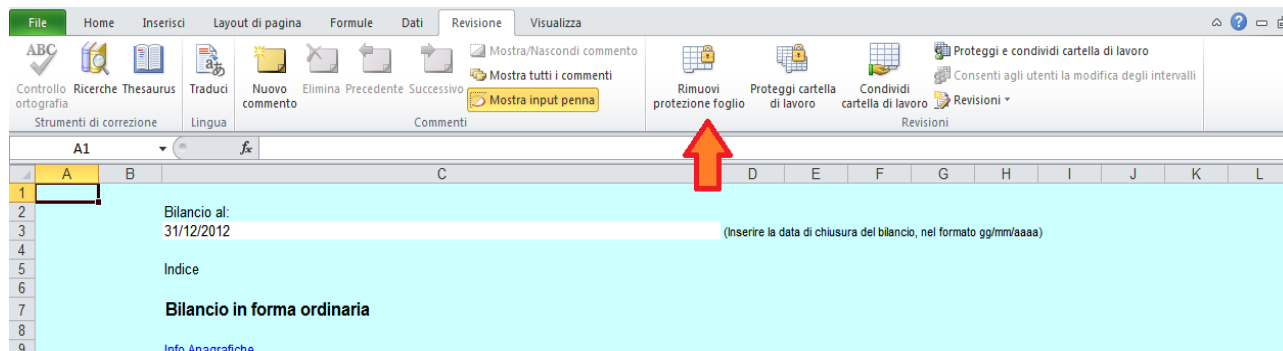
3. Aprire (doppio click) il file run.bat4. Comparirà la maschera seguente da cui si deve scegliere una delle opzioni

- **Nuovo Bilancio** : genera un file excel nuovo con tutte le celle da completare
- **Import xbrl** : genera un file excel caricando le celle con i dati contenuti nel file xbrl referenziato. Si consiglia di utilizzare l'istanza da allegare alla pratica di bilancio per ottenere il massimo numero di celle prevalorizzate: questa funzione accetta documenti XBRL redatti anche con la tassonomia vigente "2011-01-04".
- **Carica excel** riapre un file excel già inizializzato con una delle due precedenti opzioni . Questa funzione è utile se si deve riprendere una sessione di lavoro con un file excel del generatore salvato in precedenza.

In generale, i dati vanno inseriti soltanto nelle celle a sfondo bianco: per prevenire errori di compilazione, è stata attivata la funzione di protezione per impedire la scrittura nelle celle che non devono essere modificate.

Un tentativo di scrittura in un'altra cella, ad esempio cercando di modificare il nome di una etichetta tipo "Stato Patrimoniale", genera una finestra con un messaggio di warning. In ogni caso è possibile – anche se fortemente sconsigliato – rimuovere la protezione di un singolo foglio per consentire la scrittura in qualsiasi cella con la funzione "Revisione / Rimuovi

protezione foglio”. La protezione si può poi reinserire con la funzione speculare “Revisione / Proteggi foglio”.



Alcuni prospetti della nota integrativa sono costituiti da elenchi aperti, ovvero un numero indefinito di colonne che si devono ripetere con lo stesso contenuto di righe, pertanto i relativi fogli permettono l’inserimento di un numero imprecisato di colonne come nell’esempio di prospetto riportato di seguito :

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona

La rappresentazione grafica di tale prospetto è la seguente dove si osservi che le colonne possono ripetersi tante volte quante sono le imprese controllate che devono essere citate. In questi casi, la colonna in cui iniziare a inserire i dati è marcata con un asterisco; non appena un dato viene inserito nella colonna, questa viene numerata (a partire da 1) e viene creata una nuova colonna sulla destra, indicata con un asterisco. Nell’esempio relativo al prospetto:

	Totale	1	2	3	*
Partecipazione in impresa controllata					
Denominazione		IC Service S.r.l	Metaware S.p.a.in liquid.	IC TechnologyS.r.l	
Città o Stato		Roma	Pisa	Padova	
Capitale in euro		400.000	250.000	510.000	
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro		46.674	-529.984	247.342	
Patrimonio netto in euro		358.049	-1.427.545	1.954.854	
Quota posseduta in euro		100	100	99	
Valore a bilancio o corrispondente credito	903.687	392.395	0	511.292	

Le parti testuali relative a introduzione e commenti, possono essere inseriti come testi: nell'esempio sotto riportato si è utilizzato semplicemente la funzione copia/incolla di word.

Il generatore provvederà a rispettare la formattazione del testo inserendo gli "a capo riga", mentre per formattazioni più spinte, quali la creazione di tabelle o elenchi aggiuntivi, è necessario usare il formato html che richiede una maggior competenza informatica.

Nell'esempio seguente si evidenzia il caricamento di un testo nella cella dedicata all'introduzione del prospetto dei movimenti delle immobilizzazioni materiali.

	B	C	D	E	F
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

[Torna all'indice](#)

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16 e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti gli stessi. L'ammontare degli ammortamenti iscritti fino al suddetto esercizio è stato imputato in misura proporzionale fra il costo del fabbricato e delle aree sottostanti e pertinenziali.

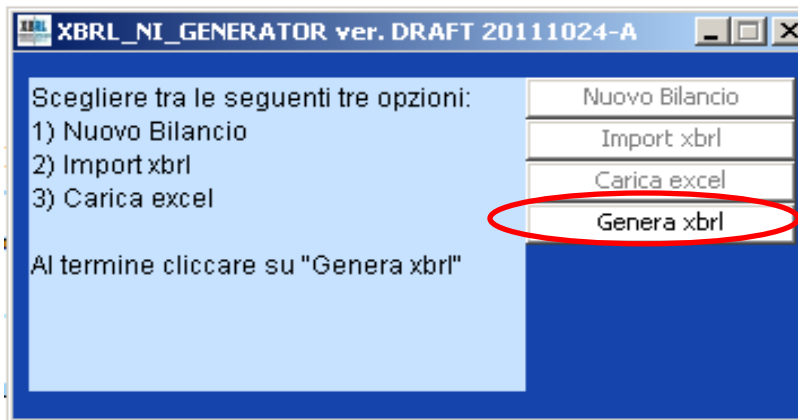
A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Si evidenzia che la Società ha effettuato nell'esercizio 2008 la rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa di cui al D.L. 185/2008 applicando il criterio del valore di mercato basato su valori correnti alla chiusura del bilancio e risultanti da un'apposita perizia redatta da un tecnico esterno. Il metodo contabile utilizzato è stato quello della rivalutazione del solo costo storico, il cui nuovo valore non ha superato comunque il valore di sostituzione.

Si precisa inoltre che alla rivalutazione è stata attribuita anche rilevanza fiscale mediante assoggettamento della stessa all'imposta sostitutiva del 3 per cento; l'imposta è stata scomputata dall'apposita riserva di rivalutazione iscritta nel Patrimonio Netto.

Si ricorda che XBRL non implica alcun obbligo di compilazione dei dati, pertanto un istanza può essere generata inserendo solo i prospetti ed i valori al loro interno necessari.

Inseriti i dati ed i commenti testuali si in può procedere alla generazione del bilancio completo selezionando l'opzione Genera xbrl che dovrà essere salvato nella propria stazione di lavoro, in formato .xml e in seguito firmato digitalmente.



Validazione e stampa della nota integrativa in formato XBRL.

Dopo aver salvato il file nel formato .xml è consigliabile procedere alla validazione del file con il servizio TEBENI che si può richiamare sul sito WebTelemaco.InfoCamere. it, → Bilanci → Compilazione → Bilanci XBRL → Sperimentazione NI



La validazione può essere effettuata prima o dopo l'applicazione della firma digitale. Nell'esempio si sta validando un bilancio sperimentale XBRL, a cui manca solo di essere firmato digitalmente, per essere allegato alla pratica di bilancio.

Lo stesso servizio può essere usato per visualizzare il bilancio in formato PDF o HTML. Il bilancio HTML è navigabile, sezionando le voci dall'indice.

La sperimentazione con l'applicazione Bilanci on line

Il bilancio completo del prospetto contabile (stato patrimoniale, conto d'ordine e conto economico) e nota integrativa generato secondo la tassonomia "2014-01-10", rappresenta il bilancio in formato elaborabile, oggetto della sperimentazione 2014.

Il file XBRL, salvato in formato .xml e successivamente firmato sarà quindi allegato alla pratica, ed indicizzato con "**Tipo documento = DOCUMENTO AD USO INTERNO**" e si sottolinea il fatto che deve avere estensione "nomefile.xml.p7m"

Bilancio > Allegato

Nuovo Allegato per il Deposito Bilancio guida

Dati dell'allegato

Tipo: **DOCUMENTO AD USO INTERNO** *

Data documento o chiusura esercizio: 10/04/2013 *

Numero pagine: 1 *

Nome file: D:\infocamere.xml.p7m Sfoglia... *

Completa la scheda con i dettagli sul documento (vedi [guida](#)), i campi obbligatori sono indicati da un *.

Le dimensioni massime per ogni allegato sono di **10 MB**. Per file di dimensioni superiori usare Fedra o programmi compatibili. Si sconsiglia di allegare documenti ottenuti via scanner: infatti non è richiesta la presentazione di copia fotografica dell'originale ma è sufficiente la copia del contenuto (vedere anche la [guida pratiche](#)).

Allega **Annulla**

Il "Tipo = DOCUMENTO AD USO INTERNO" assicura la riservatezza del documento, depositato, che non potrà essere divulgato al pubblico, ma sarà oggetto di analisi e valutazioni esclusivamente nell'ambito della sperimentazione.

In particolare il bilancio XBRL (**file firmato in formato .xbrl.p7m**), deve essere comunque allegato alla pratica, come "**Tipo = BILANCIO XBRL**" poiché la normativa di riferimento in proposito non è variata.

Dati di Prospetto e Nota Integrativa

Tipo: **BILANCIO XBRL** *

Data documento o chiusura esercizio: 10/04/2013 *

Numero pagine: 1 *

Prospetto contabile con pagine da: ☐ a

Nota Integrativa con pagine da: ☐ a

Nome file: D:\BilanciInfocamere.xbrl.p7m Sfoglia... *

Gli allegati alla pratica di bilancio, previsti dalla norma, saranno elencati ed identificati nel modello di Riepilogo in base alla loro tipologia e secondo le usuali regole d'indicizzazione previste per il deposito dei documenti di Bilancio.

A scopo esemplificativo si riporta un estratto dell'elenco degli allegati in cui si notino gli allegati relativi a:

<u>nota integrativa sperimentale</u>	<u>bilancio xbrl obbligatorio</u>
Aggiungi bilancio Aggiungi altro allegato Stampa Invia in Camera Annulla	
Elenco file allegati	
Tipo: DOCUMENTO AD USO INTERNO (pagine 1-1) Nome: <u>infocamere.xml.p7m</u>   Scarica File P7M con le firme Dati relativi alla firma: • LION/FILIPPO/LNIFPP78L20H620M/2008111111358 Valida • Marcatura Temporale del 10/04/2013 11:53 Valida	annulla
Tipo: DISTINTA (pagine 1-2) Nome: Distinta bilancio online  Scarica File (click destro e "salva oggetto con nome") Ricorda che la distinta deve essere firmata digitalmente Per far questo è necessario scaricare questo file PDF sul proprio PC, firmarlo digitalmente, reinserirlo nella pratica con Allega distinta firmata Al termine si dovrà annullare questa riga, perché contiene la distinta non firmata	annulla
Tipo: BILANCIO XBRL (pagine 1-1) Nome: <u>Bilancio_Infocamere.xbrl.p7m</u>   Scarica File P7M con le firme	

La sperimentazione con l'applicazione Fedra.

La pratica Fedra di deposito di bilancio dovrà comunque contenere negli allegati il Bilancio XBRL indicizzato con Codice documento = B06 BILANCIO XBRL(B06), che non può essere assolutamente sostituito con il bilancio XBRL per la sperimentazione.

Il bilancio XBRL per la sperimentazione della nota integrativa (file firmato in formato .xml.p7m), deve essere allegato alla pratica, ed indicizzato con:

“ Codice documento = 98 DOCUMENTO AD USO INTERNO (98) ”

(60) Riepilogo
/RIEPILOGO ELEMENTI COSTITUENTI LA PRATICA

File allegato	Tipo	Descrizione	Atto	Descrizione	p.ini.	p.fin.	Data docum
410L1940.U3T	U3T	FILE DATI FEDRA			1	1	27/04/201
410L1940.PDF	D15	DISTINTA FEDRA			1	3	27/04/201
D:\BILANCIO\INFOCAMERE.XBRL.P7M	B06	BILANCIO XBRL	712	BILANCIO ABBREVIATO D'ESER	1	1	31/12/201
D:\INFOCAMERE.XML.P7M	98	SPERIMENTAZIONE NOTA INTE			1	1	

Aggiungi **Cancella**

Nome file allegato: D:\INFOCAMERE.XML.P7M **Sfoggia**

☒ Allegato già firmato ☐ Prospetto

Codice documento: 98 DOCUMENTO AD USO INTERNO [98] Descrizione: SPERIMENTAZIONE NOTA INTEGRATIVA XBRL

Codice atto: Descrizione:

Pagina: Iniziale 1 Finale 1 Data documento (per bilancio data chiusura esercizio):

Validazione Immediata ☐ **Applica** **Annulla**

E' consigliabile riportare nella descrizione la dicitura : SPERIMENTAZIONE NOTA INTEGRATIVA.